



Il Giorno del Signore

19^a Domenica Tempo Ordinario Anno B



Al popolo eletto ed al profeta Elia, in cammino nel deserto, Dio ha provveduto il pane e l'acqua affinché potessero giungere alla meta. Anche a noi, pellegrini nella storia, Dio non fa mancare ciò che ci nutre e ci sostiene nelle fatiche di ogni giorno. Gesù è il nostro cibo, Parola e Pane di vita eterna. L'Eucaristia che celebriamo è il luogo privilegiato della sua Presenza e della manifestazione del suo Amore. Questa celebrazione ravvivi in noi la fede nel Cristo via, verità e vita.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. Il Signore sia con voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Chiediamo perdono al Signore per ogni mancanza commessa, per il peccato che ci intralcia nella via della santità. Lo Spirito di Gesù ci trovi aperti alla sua grazia e ci aiuti ad assimilare il pane della vita che in questa Eucaristia ci verrà donato in cibo.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, pane che sostiene il nostro pellegrinare in terra, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Cristo, pane che ci nutre per la vita eterna, Christe, eleison.

A. **Christe, eleison.**

C. Signore, pane che viene spezzato per la salvezza di ogni uomo, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, che guidi la tua Chiesa pellegrina nel mondo, sostienila con la forza del cibo che non perisce, perché, perseverando nella fede e nell'amore, giunga a contemplare la luce del tuo volto.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: **Amen**

PRIMA LETTURA *1 Re 19,4-8*

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto la ginestra.

Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò. Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 33*

R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R/.**

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **R/.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta, o salva da tutte le sue angosce. **R/.**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera.

Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. **R/.**

SECONDA LETTURA *Ef 4,30-5,2*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo,

dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

R. Alleluia.

VANGELO *Gv 6,41-51*

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: “E tutti saranno istruiti da Dio”. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno

abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, dopo aver ascoltato Gesù nel Vangelo e aver professato la nostra fede, ci rivolgiamo a Lui con fiducia.

Letture: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Signore Gesù, sostienici nel cammino della vita con il pane disceso dal cielo. L'Eucaristia celebrata, adorata e vissuta diventi il centro e la compagnia della nostra giornata e della nostra settimana, preghiamo.
2. Signore Gesù, ti presentiamo coloro che nella Chiesa dedicano la vita al servizio di te e del prossimo. Ti affidiamo le nuove vocazioni sacerdotali, religiose, missionarie, preghiamo.
3. Signore Gesù, allontana da noi, ogni asprezza, sdegno, ira, maldicenza, malignità. Le grandi scelte economiche e politiche proteggano le famiglie come un tesoro dell'umanità, preghiamo.
4. Signore Gesù, il tempo dell'estate diventi occasione di riposo e ripresa delle energie fisiche e spirituali; donaci il refrigerio dell'acqua per il bene della terra e di tutti, preghiamo.

C. O Signore, con fiducia filiale ti abbiamo presentato le nostre suppliche, desiderosi di seguire la tua volontà sulle orme che la Chiesa ci indica. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accetta con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa: nella tua misericordia li hai posti nelle nostre mani, con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi sacramenti ci salvi, o Signore, e confermi noi tutti nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.



Ancor più vicino...

Le relazioni che noi intratteniamo con qualcuno sono di intensità variabile. Vi sono persone, infatti, con le quali continuiamo a mantenere una certa distanza. Con altre, al contrario, siamo più vicini: è quanto accade tra congiunti, tra genitori e figli, tra amici. E una prossimità di questo genere che il Cristo ci propone. Egli ha compiuto il primo passo, come ci viene ricordato nel vangelo di oggi: è disceso dal cielo, ha lasciato la sua



prossimità con il Padre per dimorare tra noi. Nel passato, ai tempi dei profeti, Dio aveva già cercato questa prossimità, venendo ad abitare tra i suoi fedeli: "La mia parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica".

Ma "discendendo dal cielo" Gesù si avvicina ancora di più agli uomini, fino ad invitarli alla sua tavola, per donare loro il pane della vita.

Un pane per il cammino

Dio non abbandona mai i suoi: la storia di Elia lo mostra chiaramente. Dio, infatti, gli ha mandato il pane per proseguire il cammino. Egli fa la stessa cosa con noi: il pane del cammino è talvolta una buona parola, un messaggio, una frase del vangelo, una lettera, una telefonata. Anche noi, così, possiamo essere l'angelo che reca un messaggio o un segno di incoraggiamento perché qualcuno riprenda la sua via.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

GIORNI FERALI

CERVINO: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 8.00

FORCHIA: Ore 19.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30 – Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30